Sicurezza, il Pullman Azzurro della Polizia Stradale a Noto con il suo simulatore di guida

Il Pullman azzurro della Polizia Stradale a Noto, nelle giornate dell'Infiorata, per sensibilizzare soprattutto i giovani ad un corretto comportamento alla guida ed al rispetto del Codice della Strada. Il Pullman azzurro ha al suo interno un simulatore di guida virtuale e sistemi interattivi di ultima generazione per promuovere la cultura della sicurezza. Una vera e propria aula scolastica multimediale itinerante dove i poliziotti della stradale diventano "maestri di sicurezza" per i più piccoli e non solo, tra lezioni a base di giochi a tema, filmati e cartoni animati per imparare le regole della sicurezza giocando. "Anche se molti dei fruitori sono prevalentemente bambini ben lontani ancora dal mettersi alla guida – dice il Dirigente della Polizia Stradale, Antonio Capodicasa – questo nostro servizio è importante perché è un po' come preparare un terreno in modo che poi produca sane e robuste piante. È partendo dalla tenera età, infatti, che si può davvero parlare di prevenzione e porre, quindi, le giuste basi per eliminare le cosiddette stragi del sabato sera e tutte quelle morti su strada causate da comportamenti scorretti alla guida".

Teste di moro e attrezzature

edili, denunciati per furto e ricettazione due ventenni

Due 21enni sono stati denunciati dai Carabinieri perchè ritenuti responsabili di un furto commesso la settimana scorsa a Marzamemi. Presa di mira un’attività commerciale di Marzamemi, il suggestivo borgo marinaro di Pachino. Sono accusati anche di ricettazione di attrezzatura edile e agricola, rinvenuta durante le perquisizioni domiciliari.
Le immagini del sistema di videosorveglianza hanno permesso ai Carabinieri di identificare gli autori che sono stati denunciati all’Autorità Giudiziaria.
La refurtiva recuperata è stata riconosciuta e consegnata alla vittima, che aveva sporto denuncia. Anche alcune teste di moro nel novero. Gli attrezzi e gli oggetti di dubbia provenienza, probabilmente proventi di altri furti, sono stati sequestrati e, previo riconoscimento, saranno restituiti ai legittimi proprietari.

Sanità pubblica, la Cgil in piazza per difendere i servizi base: "Punto di non ritorno"

La Cgil di Siracusa chiama a raccolta associazioni, comitati, movimenti, forze politiche e rappresentanze datoriali per scendere in piazza a tutela della sanità pubblica. Venerdì 9 giugno, alle ore 18, appuntamento in piazza Vittorio Emanuele, a Pachino per “La Salute è un diritto di tutti”.

Come spiegano dal sindacato, “l’iniziativa intende accendere i riflettori sulla precaria condizione in cui versa la sanità pubblica e in particolare ad Avola, Noto, Pachino, Rosolini e Portopalo. La scelta simbolica della piazza di Pachino scaturisce dalle recenti vicende sanitarie che hanno visto perdere la vita ad un uomo di soli 38 anni bisognoso di cure in emergenza non presenti nel territorio”.
Il segretario Roberto Alosi parla di “un rapido processo di completa dissoluzione del Servizio Sanitario Nazionale e del suo carattere universalistico, solidaristico, pubblico, gratuito”. Il caso Pachino sarebbe quindi destinato a diventare paradigma. “Il cinismo dell’incapacità di rispondere al bisogno di Sanità pubblica dei cittadini da parte dei soggetti istituzionali preposti – attacca Alosi – impone la necessità di alzare il livello della rivendicazione sociale allargata a tutti i cittadini, i lavoratori, i pensionati, le associazioni, i movimenti, i comitati, la società civile nel suo complesso. Facciamolo tutti insieme prima che sia troppo tardi”.
Hanno già dato adesione alla manifestazione: La Misericordia, Anpi, Cittadinanzattiva, La città che vorrei, Caritas, Superabili, Lo Sguardo, Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Università terza età Unitre, Agesci Scout, Auser, Fai antiracket, Movimento civico per l’apertura h24 del PS di Noto, Coop Sole e Natura, Associazione commercianti, Coop Aurora, Aeza Guardia Nazionale, A Sinistra, Fondazione Giuseppe e Santi Luigi Agnello.

foto: una recente manifestazione per la sanità a Pachino

Finale play-off, parte la sfida all'Enna: andata al Gaeta, ritorno a Siracusa il 18 giugno

Il Siracusa giocherà la partita d’andata della finale play-off ad Enna, ritorno al De Simone. E’ l’esito del sorteggio effettuata questa mattina nella sede della Lega Nazionale Dilettanti, a Roma. Stabilite le date delle finali di andata e ritorno dell’ultimo atto della post season che vale la promozione in serie D.
Domenica 11 giugno gara uno al Generale Gaeta di Enna, con fischio d’inizio alle 16.30. La decisiva gara di ritorno al De Simone, il 18 giugno.

Armando Tantillo, una mostra per celebrare il talento di uno degli artisti più amati

Una mostra per ricordare Armando Tantillo, famoso pittore siracusano scomparso prematuramente nel 1998. Inaugurazione il 9 giugno alle ore 18.00, presso la galleria d’arte contemporanea “Il Quadrifoglio”, in via Santi Coronati, in Ortigia. “Il Mediterraneo tra luci e memorie” il titolo scelto per l’appuntamento, racchiuso in un elegante catalogo realizzato per l’occasione.
Curatore della mostra è il noto studioso d’arte Paolo Giansiracusa. In esposizione, alcune delle opere più

significative di Tantillo. La mostra rimarrà aperta fino al 26 giugno, con orario 10.00-13.00 e 17.00-20.00.

Esame tossicologico falso per aiutare un omicida, sospesa dottoressa dell'Asp di Siracusa

Una dottoressa dell’Asp di Siracusa è stata interdetta per otto mesi dall’esercizio delle funzioni. Ad eseguire la misura cautelare è stata la Guardia di Finanza, al termine di indagini coordinate dalla Procura di Siracusa. La donna è indagata per corruzione e peculato.
Secondo quanto ricostruito dalle Fiamme Gialle, il dirigente medico avrebbe mostrato disponibilità ad eseguire un accertamento tossicologico su un uomo accusato di un omicidio e detenuto presso una casa circondariale. L’esame era finalizzato ad attestarne – falsamente, secondo la GdF – lo stato di tossicodipendenza da cocaina.
Mediante il prelievo di un campione pilifero appartenente ad un’altra persona, del tutto estranea all’omicidio, la dottoressa – spiegano gli investigatori – si era prestata a redigere una falsa relazione medico-legale allo scopo di far ottenere al detenuto un’attenuazione del regime restrittivo cui è sottoposto o per farlo ricoverare presso un centro di recupero per tossicodipendenti.
Per questi “servigi” sarebbero stati pagati 4.000 euro in contanti per compensare il “rischio” a cui la dirigente medico si esponeva personalmente, dovendo commettere un atto contrario ai doveri d’ufficio.

Le indagini hanno consentito di accertare non solo lìipotesi di istigazione alla corruzione, ma anche
ulteriori elementi integranti il reato di peculato. Infatti la professionista, al termine di ulteriori visite mediche nei confronti di diversi pazienti, aggirando la procedura prevista per le prestazioni intramoenia, ha percepito le somme pagate dagli stessi, circa 3.500 euro, senza alcun riversamento alla struttura pubblica, contrariamente a quanto stabilisce il Regolamento dell'Asp che vieta al medico di ricevere direttamente il pagamento delle prestazioni rese.
Sussistendo il pericolo di commissione di altri reati, su richiesta della Procura, il Gip del Tribunale di Siracusa ha disposto nei confronti della professionista la misura cautelare interdittiva della sospensione dall'esercizio di pubblico ufficio o servizio e il divieto temporaneo di esercitare la professione medica per la durata complessiva
di otto mesi, proibendo all'indagata qualsiasi attività. Nessuna indicazione è stata fornita circa il nome dell'indagata.

Incidente in autostrada, auto capottata in galleria: c'è un ferito

E' di un ferito il bilancio dell'incidente avvenuto questa mattina in autostrada. Nella seconda galleria dopo lo svincolo di Augusta, in direzione Catania, una vettura è finita capottata. Per la ricostruzione della dinamica, rilievi affidati alla Polizia Stradale intervenuta sul posto insieme a personale Anas. Il traffico ha subito un rallentamento per il tempo necessario per rimettere il tratto in sicurezza e

rimuovere le auto.
Le condizioni del ferito, condotto in ospedale per accertamenti, non desterebbero particolari preoccupazioni.

L'elenco degli assessori indicati da Ferdinando Messina e Francesco Italia

Come disposto dall'assessorato regionale delle Autonomie locali, entro sabato scorso i candidati ammessi al ballottaggio dovevano indicare l'elenco completo degli assessori che intendono nominare. Si tratta, peraltro, di una previsione normativa contenuta nell'articolo 9 (comma 4 bis e 5 bis) della legge regionale n.7 del 1992.
A Siracusa, i due candidati sindaco che si fronteggeranno al secondo turno di domenica 11 e lunedì 12 giugno – Ferdinando Messina e Francesco Italia – hanno ovviamente ottemperato all'adempimento, depositando la squadra completa di assessori designati. I primi quattro erano stati già indicati in occasione del primo turno, adesso le due ipotetiche giunte sono complete.
Sono otto gli assessori indicati dall'uscente Francesco Italia. A Teresella Celesti, Barbara Ruvioli, Salvatore Consiglio e Giuseppe Gibilisco si aggiungono adesso i nomi di Pierpaolo Coppa, Vincenzo Pantano, Fabio Granata (già in giunta con Italia, ndr) ed Edy Bandiera. Proprio Bandiera ha ufficializzato nelle ore scorse l'apparentamento con la coalizione che sostiene Italia. Ed è anche indicato come vicesindaco.
Anche Ferdinando Messina ha depositato l'elenco completo degli assessori che intende nominare. Ne fanno parte Giuseppe

Napoli, Paolo Romano e Rita Di Pietro (FdI), Gianni Boscarino (FI), Alfredo Foti (Insieme), Giuseppe Impallomeni (Mpa), Salvo Russo (Grande Siracusa), Michele Mangiafico (Civico4) e Mauro Basile (Siracusa Protagonista con Vinciullo – Prima l'Italia). Le novità degli ultimi giorni sono rappresentate da Paolo Romano, Salvo Russo e Michele Mangiafico: questi ultimi due frutto anche degli apparentamenti definiti nelle ore scorse. Nella lista degli assessori non c'è Giancarlo Garozzo che con la sua lista Fuori Sistema ha ufficializzato l'intesa con la coalizione che sostiene Messina proprio ieri pomeriggio, pochi minuti dopo la chiusura del termine previsto per depositare le alleanze.

Verso il ballottaggio, il M5S: "Libertà di coscienza. Chiunque vinca, noi opposizione"

Con una nota firmata dal deputato regionale Carlo Gilistro e dal parlamentare Filippo Scerra, il M5S prende le distanze da Francesco Italia e da Ferdinando Messina, in vista del ballottaggio. "Il Movimento 5 Stelle comunica di non aver preso posizione a favore di nessuno dei due candidati sindaco. Nessun apparentamento, nessuna intesa. Ogni affermazione diversa è falsa", scrivono i due esponenti pentastellati.
"Ritenendo distante dal proprio sentire il programma di città proposto da Francesco Italia e da Ferdinando Messina, il M5S non ha fornito, come non lo ha mai fatto in passato non essendo i voti dei cittadini di questo o quel partito, alcuna indicazione di voto. Volendo, anzi, rispettare il preciso

desiderio di discontinuità espresso da quanti hanno votato per la coalizione progressista rappresentata da Renata Giunta, la libertà di coscienza è l'unica opzione", specificano Scerra e Gilistro.
"Anche dall'esterno del palazzo – concludono – la nostra opposizione sarà rigorosa e diretta solo ad azioni che possano favorire il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche dei siracusani".

Ballottaggio, Messina: "Squadra fatta, pronti a ridare un governo alla città"

"Un campo largo quello che si è riunito intorno al mio progetto politico, ritenendolo l'unico credibile e alternativo per ridare un governo alla città dopo cinque anni di assenza delle istituzioni". Con queste parole il candidato sindaco di Siracusa Ferdinando Messina commenta la chiusura degli accordi sugli apparentamenti in vista del ballottaggio dell'11 e del 12 giugno prossimi, partita che vede un testa a testa tra Messina e Francesco Italia. "Squadra pronta ai nastri di partenza-dice Messina, alla luce del sostegno ufficializzato anche da Giancarlo Garozzo e dalle liste che hanno sostenuto la sua candidatura a primo cittadino- Con l'ingresso di Civico 4, Unione di Centro, Fuori Sistema per Siracusa e Grande Siracusa 2023 abbiamo completato la formazione che mi sosterrà". Atmosfera calda nel capoluogo in questi ultimi giorni che separano dall'appuntamento elettorale decisivo.
"Ho riunito il centrodestra, forze moderate e movimenti civici di questo territorio, – dichiara Messina – contro la disastrosa gestione di una delle città più belle al mondo.

Dopo i risultati della prima tornata elettorale, – conclude – appare evidente che diverse forze politiche, movimenti civici e larga parte della società civile non si riconoscano con quanto messo in campo sinora dall’amministrazione uscente”.